

Editoriale LibedNews, anno 2005/2006, numero 40

LETTERA APERTA AL MINISTRO GIUSEPPE FIORONI

Sabato 17 giugno più di duecento, tra docenti, genitori e studenti del Centro di Formazione Professionale Canossa di Lodi, si sono riuniti per il tradizionale Open day di "fine anno". Trentuno allievi hanno ricevuto la qualifica triennale e proseguiranno gli studi superiori attraverso il quarto anno di diploma o inizieranno un'attività professionale. Tutti hanno mostrato di aver raggiunto la professionalità richiesta ottenendo così un notevolissimo risultato per chi, solo pochi anni fa, veniva considerato e si considerava, scolasticamente "un fallito" e di fatto espulso dalla scuola media superiore.

Al CFP Canossa il giovane è stato messo in condizioni di operare e verificare le proprie attitudini e abilità; le materie umanistiche e scientifiche hanno completato, privilegiando l'approccio metodologico piuttosto che lo studio teorico, un'educazione attenta all'integrità della persona che si prepara ad affrontare una professione. Grazie alle sperimentazioni di diverse regioni sono ormai a regime i corsi triennali (nella sola Lombardia questi riguardano più di 25.000 allievi) e a luglio sosterranno l'esame gli allievi del IV° anno di Istruzione e Formazione Professionale.

Il lavoro sin qui svolto, raccontato attraverso le diverse testimonianze, sta a dimostrare che a fronte di tante parole astratte spese sulla Formazione Professionale, occorre invece ripartire dall'accadimento di chi concretamente sta costruendo opere educative tese alla valorizzazione della persona e delle sue potenzialità. Opere che, come testimoniano le più di duecento persone presenti oggi (e le richieste di ammissione ai corsi triennali che nella nostra regione sono pari al doppio dell'offerta che i CFP hanno potuto attivare) sono sentite una risposta adeguata al bisogno di educazione di tante famiglie.

Per questo, Signor Ministro, ci permettiamo di invitarla a conoscerci, a incontrare in tante realtà come la nostra quel lavoro e quel tentativo che nel programma di governo si è annunciato di volere, di fatto, cancellare. Non si tratta di un'idea di scuola contrapposta a un'altra, si tratta di permettere che continui a vivere, nell'ambito dell'istruzione, un'esperienza positiva di libertà educativa e di scelta per le famiglie.

I docenti, gli allievi e le famiglie del "CFP Canossa" di Lodi

Lodi, 17 giugno 2006